

Ciao gente... sono Paola



Taranto 28 Maggio 2024
L' "(E)laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"

L'unica gioia al mondo è cominciare. Vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante. C. Pavese

Quando non si può tornare indietro, bisogna occuparsi nel modo migliore di andare avanti.

Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato,
ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto. Carlo Maria Martini

L'amore chiede solo questo: d'essere capaci di allargare il proprio spazio interiore
a tal punto da consentire all'altro di prendervi dimora. Ignazio Punzi

Occorre dare senso e significato anche quando questo non c'è. C'è bisogno di non lasciare
il vuoto al male, ma di riempire di bene lo spazio di vuoto che il male lascia. Michele Birardi

"La spiritualità di Paola è donazione. E' questa un'altra sua caratteristica principale: donare, donare serenamente, allegramente, sempre e senza presunzione.

Nella sua freschezza di adolescente voleva esportare ovunque, ma specialmente a scuola, quel modello di sana visione umana e di fede che viveva in famiglia, per diffondere i valori fondanti della vita e portare il suo contributo per la risoluzione dei problemi dell'età e dell'ambiente.

Paola era convinta che il suo vivere da creatura "vera", avrebbe scosso e spronato tutti ad andare avanti senza timore; cercava di legare l'ambiente familiare, scolastico e sportivo in un clima di gioia e di intensa unione fraterna".

"I giovani di oggi, di fronte ad una realtà così viva e parlante, così vicina a loro, che ama il bello, lo sport, l'amicizia, il dialogo... sono conquistati e si sforzano di imitarla e diventare, come lei, un ponte verso Dio e i fratelli nella gioia di donarsi".

"La spiritualità di Paola è fede in Dio!

Paola, Dio lo sente, lo ama, gli parla, in Lui sfoga i suoi problemi e i momenti contrastanti della vita. Ha una fede salda e luminosa che le fa dire: "Se credi in Dio hai il mondo in pugno".

E lei credeva saldamente in Dio, lo amava, lo interpellava, viveva di Lui, lo faceva conoscere e guai a bestemmiarlo!

E' un cuore aperto a tutti, specialmente ai più bisognosi; è un dialogo vivente. Ama la vita, ama fare della sua giovinezza un dono. Osserva tutto, e tutto valuta con un sano senso critico che la porta ad una sicura scelta dei valori che le fa disdegnare tutto ciò che degrada, che chiude egoisticamente in sé, che offende.

Possiede una superiorità spirituale senza sovrastrutture: semplice, amabile, sincera. Tutto in lei è chiaro, luminoso, irradiante bontà.

Un modello quindi. Un modello che affascina i giovani perché li comprende, li ama; conosce e vive i loro problemi come suoi, ma trasfigurandoli nel suo ottimismo e nella sua fede.

Più ancora di un modello, per la sua ricchezza interiore e la sua capacità di irradiazione, Paola è una mirabile icona.

L'icona è la spiritualizzazione del modello: ha la vita che quello non ha, ti affascina, ti parla, ti trasmette al suo presentarsi, quanto personifica.

Ti attrae nella contemplazione, ti comunica un'esperienza viva, ti conduce dentro il mistero che raffigura, ti svela l'anima che la vivifica e i tuoi occhi si aprono allo stupore di fronte ad una ricchezza interiore che ti colma di meraviglia: è luce, gioia, pace che ti conquista e ti porta al suo incontro coinvolgendoti e trasfigurandoti.

Tale è Paola: una luminosa icona della giovinezza.

** Ma chi ha plasmato questa stupenda icona?*

"Dio anzitutto, con i preziosi doni di cui l'ha arricchita; ma Dio ha agito in lei attraverso la necessaria cooperazione dei genitori e l'impareggiabile direzione spirituale del salesiano Don Giuseppe Schiavarelli.

Genitori consapevoli, come pochi, della loro missione, vissero intensamente il loro compito posponendo ogni altro interesse a quello di conoscere, di seguire, di ascoltare, di indirizzare quel tesoro di figlia. Quella di Paola - come affermò il Postulatore dei Salesiani Don Pasquale Liberatore - è "un'educazione riuscita" dovuta alla fede, all'apertura, all'equilibrio, all'amore della famiglia che forma una perfetta unità che l'anima, la sostiene, l'ispira.

Una famiglia che, con Paola, può essere anch'essa una mirabile icona di fede vissuta, di attenta e ricca dedizione, di grande apertura all'ascolto, di comprensione e di sana fermezza.

Paola visse con i genitori e dei genitori, amandoli e osservandoli in tutto il loro agire, "sempre in tre in una felice crescita familiare".

Nella luce e nella guida di questa stupenda icona familiare, Paola divenne quella che ammiriamo e proponiamo ai giovani:

"la luminosa icona della loro giovinezza".

Paola - come si è detto - incarna in sé la giovinezza come va vissuta.

A conferma riportiamo la testimonianza di un adolescente che si rivolge a lei in piena confidenza:

" Cara Paola, ti scrivo nuovamente per dirti che sento accanto a me la tua presenza e prego perché tu sia serena accanto al Signore.

Spero di avere dentro di me i valori che ti hanno guidato fino a quando hai raggiunto il Signore. Proteggimi e guidami nel mio cammino" (D. S. - Napoli).

Grazie Paola per l'insegnamento che ci dai con la tua vita.

A cura dell' **"(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"**

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – **Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it**